



Viale Liegi, 48/B  
00198 Roma  
Tel 068416336 Fax 068416343  
E-mail: falcricri@falcricri.it

Via Modena, 5  
00184 Roma  
Tel 064746351 Fax 064746136  
E-mail: fiba@fiba.it

Via Vicenza, 5/A  
00185 Roma  
Tel. 06448841 Fax 064457356  
E-mail: fisac@fisac.it

Via Lombardia, 30  
00187 Roma  
Tel 064872132 Fax 06484704  
E-mail: uilca@uilca.it

Via Nazionale, 243  
00184 Roma  
Tel. 06489961 fax 06483877  
E-mail: info@dircredito.org

Roma, 27 settembre 2005

## COMUNICATO STAMPA

### LETTERA APERTA DEI SEGRETARI GENERALI DI FIBA CISL-FISAC CGIL- UILCA- FALCRI-DIRCREDITO AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA BANCA D'ITALIA

#### *Ai Sig.ri Componenti il Consiglio Superiore della Banca d'Italia*

Sig.ri Consiglieri,

la vicenda che coinvolge il Governatore della nostra Banca Centrale ha superato, di gran lunga, il livello di guardia trascinando in una insostenibile caduta di reputazione internazionale la Banca d'Italia, il mercato finanziario italiano, il profilo istituzionale del nostro Paese.

La puntigliosa, formalistica autodifesa, dietro la quale il Governatore si è trincerato nella relazione al C.I.C.R. del 25 agosto u.s., ha palesato deficit profondi:

- Omissivi, poiché elude dichiaratamente la parzialità della propria gestione del presidio delle regole e della trasparenza emersa nel corso delle indagini della magistratura, in merito all'autorizzazione al controllo di BAPV concesso a BPI l'11 luglio u.s.;
- dimostrativi poiché la legittimità della citata operazione viene fondata sulla distinzione tra censurabilità soggettiva della gestione del top management ed idoneità oggettiva dell'azienda bancaria a garantire la sana e prudente gestione. Distinzione concettualmente ardua considerando che la gestione del top management nella scalata di BPI a BAPV ha investito le opzioni strategiche e le correlative ricadute economiche, reddituali, patrimoniali, ovvero la sana e prudente gestione.

La perdita di autorevolezza del Governatore, nelle sedi istituzionali interne ed internazionali, compromettendone obiettivamente l'esercizio del ruolo, avrebbe

richiesto il gesto responsabile delle dimissioni, indipendentemente dalle eventuali implicazioni penali che continuiamo ad auspicare non ricorrano.

Nell'indisponibilità del Governatore spetta a Voi, Sig.ri Consiglieri, procedere al gesto di responsabilità, che solo a Voi compete, avviando la procedura di revoca del mandato al Governatore che troverà il proprio compimento nelle sedi istituzionali della Presidenza del Consiglio e della Presidenza della Repubblica.

E' un atto di risarcimento reputazionale dovuto alla storia di rigore morale e di eccellenza professionale della Banca Centrale, all'affidabilità del nostro mercato finanziario, alla credibilità internazionale del Paese.

E' un atto autonomo, coerente con i principi e la tradizione di indipendenza della Banca Centrale.

Ve lo chiediamo, con la presente lettera aperta, a nome delle nostre OO.SS., rappresentative di oltre il 60% delle lavoratrici e dei lavoratori delle aziende di credito.

Crediamo di averne i titoli etici poiché le lavoratrici ed i lavoratori hanno testimoniato sul campo il loro impegno responsabile al riequilibrio competitivo del settore con significativi sacrifici occupazionali e reddituali.

Per queste ragioni, avendo storicamente mediato gli interessi e le attese sociali che rappresentiamo con i vincoli competitivi del settore bancario e del Paese, riteniamo di doverVi richiedere un gesto coerente, simmetrico e perentorio di responsabilità verso il sistema bancario ed il Paese.

#### **I SEGRETARI GENERALI**

**FALCRI** – **FIBA-CISL** – **FISAC-CGIL** – **DIRCREDITO** - **UILCA**  
F. Furfaro      G. Gallo      D.Moccia      A. Raffaelli      E. Porino